Testata: tecnicadellascuola.it
Data: 18 maggio 2021

LA TECNICA DELLA SCUOLA
IL QUOTIDIANO DELLA SCUOLA

Cos'è la fobocrazia? Come i giovani possono riconoscerla in tempo di pandemia

La ***fobocrazia*** è il **dominio della paura**, il potere che fa leva sulle paure e le preoccupazioni più diffuse tra la popolazione. Un tema che in questi due anni di **pandemia** si è imposto all'attenzione, dato che l'eccesso di informazione sulle cose (e sull'epidemia) non solo può creare confusione ma può destabilizzare, accrescendo le ansie.

*"Da una parte, questa pandemia ha avuto il merito di portare in prima pagina temi scientifici relativi alla **salute** e alla **sanità** che mai avevano trovato un così ampio spazio di discussione. Dall'altra parte, però, questa **infodemia** è stata spesso causa di **confusione**. Credo che dobbiamo fornire ai ragazzi i filtri necessari per comprendere al meglio la mole di informazioni alla quale sono sottoposti e diradare un po' la nebbia informativa che spesso li confonde".*

Sono le parole di **Massimo Scaccabarozzi,** Presidente e Amministratore Delegato di **Janssen Italia** in occasione dell'evento conclusivo della prima edizione di ***Fattore J***, un progetto nato per affermare il **valore della scienza e della ricerca scientifica e sconfiggere pregiudizi e paure**.

Il progetto Fattore J è stato avviato nel pieno del primo lockdown con l'obiettivo di integrare **empatia** e **sviluppo dell'intelligenza emotiva** nel tradizionale curriculum della scuola italiana, per formare ragazze e ragazzi sui temi della **prevenzione** e della **salute**, **sensibilizzare** al rispetto di chi vive in condizione di fragilità e consolidare la **fiducia nella scienza**. Nel corso dell'anno scolastico **12mila giovani di 63 scuole superiori in 7 regioni italiane** hanno riscoperto l'importanza di **prendersi cura di se stessi e degli altri** anche come atto di **responsabilità sociale**.

Testata: tecnicadellascuola.it
Data: 18 maggio 2021

A monte, nell'ambito del progetto, la **Ricerca sulla fiducia dei giovani nella scienza**, condotta dalla **Fondazione Mondo Digitale** con il supporto del Dipartimento di Economia politica e statistica della **Università degli Studi di Siena**.

A seguire i risultati della ricerca, che ha coinvolto **4mila studenti tra i 14 e i 19 anni.**

I risultati della ricerca

*Sia durante il lockdown che nell'attuale fase **i giovani hanno modificato i propri comportamenti** soprattutto in base alle linee guida ufficiali. Al secondo posto le indicazioni dei **familiari**, seguite dalle opinioni di **esperti** e **scienziati**. All'ultimo posto tra i criteri di riferimento le opinioni condivise sui **social**.*

***Tutti i giovani manifestano insoddisfazione per la gestione dell'emergenza sanitaria, percepita come confusionaria.** Il 78% chiede maggiore chiarezza nella comunicazione e più capacità di ascolto. Resta comunque alta la **fiducia** in decisori politici (18%), ma soprattutto in scienziati (19%) e medici (36%). Uno scienziato viene considerato autorevole soprattutto se "comunica bene", spiega in modo chiaro concetti difficili e motiva in modo ragionevole le sue convinzioni. **Per superare l'emergenza** sanitaria i giovani considerano prioritario il ruolo della **ricerca per nuovi vaccini e farmaci (81%)**, seguito dalla gestione equilibrata dei decisori politici (53%) e da una corretta comunicazione (30%).*

Il **sottosegretario al Ministero della Salute (partner del progetto) Pierpaolo Sileri**: "È partendo dalla corretta conoscenza che si rimuovono gli ostacoli della paura e si vincono quelle resistenze verso tematiche apparentemente lontane come la gestione di malattie e la loro cura"

Prossima tappa**: la nuova edizione di Fattore J**, specificatamente finalizzata ad accrescere nelle giovani generazioni la fiducia nei progressi della scienza, la consapevolezza dell'importanza che i vaccini hanno assunto nella storia dell'umanità anche come strumento di protezione collettiva e la capacità di saper riconoscere le fake news.